Canada, «la castità è un programma di vita»

Sul rapporto con se stessi e gli altri la nuova lettera pastorale dei vescovi americani ai giovani I modelli Frassati e Tetakwitha

CANADA. La castità è un «programma di vita» che si può realizzare nei diversi momenti dell'esistenza, quando si vive da soli ma anche nel matrimonio, in un atteggiamento di profondo rispetto verso se stessi e gli altri. Lo scrivono i vescovi canadesi nella Lettera pastorale intitolata semplicemente «Castità» e rivolta ai giovani. «In una cultura che ricerca la soddisfazione immediata, la castità insegna ad aspettare». Oggi, rileva il testo, è vigente un'impostazione di vita che vede con «pregiudizio» la castità e la pressione sociale insegna quei princìpi del soddisfacimento immediato e del «consumo del corpo» che vanno «contro la dignità della persona». La «castità è una sfida, ma non è impossibile» se viene accompagnata dalla preghiera e dalla direzione spirituale. Deve venire vissuta anche all'interno del matrimonio, in un atteggiamento di reciproco rispetto che i coniugi devono avere per le attese e i bisogni l'uno dell'altro. Il testo indica ai giovani «una strada percorribile» riproponendo «non i divieti ma una visione positiva del rapporto con se stessi e con gli altri», ha sottolineato Michael Miller, arcivescovo di Vancounver, responsabile della Commissione che ha preparato la lettera, approvata e pubblicata due giorni fa dalla Conferenza episcopale. «Sono sicuro – ha aggiunto il presule – che i nostri giovani saranno in grado di recepire i contenuti di questo testo e farsene portavoce tra i loro coetanei». Il testo della lettera è corredato anche da alcune schede che presentano dei santi, esempi di vita cristiana, da far conoscere ai giovani. Il primo della galleria è sant'Agostino, accompagnato dalla beata di origine indiana Kateri Tetakwitha, vissuta nel diciassettesimo secolo e due italiani: il beato Pier Giorgio Frassati e santa Gianna Beretta Molla. Per la prima volta è stata posta una cura particolare nella presentazione, realizzando anche un video esplicativo, preparato dal canale televisivo cattolico «Salt+Light», con la proposizione di esempi positivi di vita cristiana.

Fabrizio Mastrofini

Copyright (c) Avvenire